



**Centro Provinciale
Istruzione Adulti**
Piazza S. Antonio 9, 23017 Morbegno (SO)
Tel. 0342/612844
email: somm03300p@istruzione.it
www.cpiamorbegno.gov.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



Elaborato dal Collegio Docenti
ed approvato dal Commissario Straordinario
il 15 gennaio 2016 ed il 19 novembre 2016

INDICE

1. Premessa	3
2. Il CPIA, il suo territorio e la sua utenza	4
2.1. Natura ordinamentale e funzioni del CPIA	4
2.2. Il CPIA 1 Sondrio	4
2.3. Il contesto territoriale	5
2.4. Bisogni formativi ed utenza	6
3. Scelte di fondo ed obiettivi prioritari del CPIA 1 Sondrio	7
4. Assetto didattico: percorsi di istruzione attivati	9
4.1. Percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana	9
4.2. Percorsi di primo livello primo periodo didattico	9
4.3. Percorsi di primo livello secondo periodo didattico	10
4.4. Percorsi di secondo livello	11
5. Assetto organizzativo	12
5.1. Accoglienza e orientamento; Riconoscimento dei crediti; Patto formativo individuale	12
5.2. Gruppi di livello e unità di apprendimento	12
5.3. Fruizione a distanza	12
6. Valutazione e certificazione; rilascio di attestati di frequenza e titoli di studio	13
6.1. Valutazione in ingresso, in itinere ed in uscita	13
6.2. Attestati, certificazioni, titoli di studio	13
7. Organi Collegiali	14
8. Protocolli d'Intesa, Accordi di Rete, Convenzioni, Collaborazioni	15
9. Ampliamento dell'Offerta Formativa	16
10. Scelte organizzative e gestionali	18
10.1. Staff di presidenza	18
10.2. Referenti di plesso	18
10.3. Coordinatori dei gruppi di primo livello	18
10.4. Coordinatori di dipartimento	19
10.5. Funzioni strumentali al POF	20
11. Azioni correlate con il Piano Nazionale Scuola Digitale	20
12. Piano di formazione del personale docente ed ATA	21
13. Fabbisogno di organico, attrezzature ed infrastrutture materiali	22
13.1. Organico docenti	22
13.2. Organico personale ATA	24
13.3. Attrezzature ed infrastrutture materiali	24
14. Nota conclusiva	25
Elenco Allegati	25

1. PREMESSA

Il presente Piano è stato elaborato ed approvato secondo le procedure e le indicazioni della Legge 107/2015 e costituisce la pianificazione strategica del CPIA 1 Sondrio, nell'ottica del pieno esercizio e della piena attuazione dell'autonomia scolastica.

I Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), in quanto scuole di nuova istituzione, non hanno elaborato nel corso degli anni scolastici 2014/15 e 2015/2016 né il Rapporto di Autovalutazione (RAV), né il conseguente piano di miglioramento (PDM); inoltre sono esclusi dalle prove INVALSI.

Pertanto il Piano:

1) prende le mosse:

- dalla realtà costitutiva del CPIA 1 Sondrio che riunifica e coordina gli ex Centri Territoriali Permanenti (C.T.P.) di Sondrio e Delebio, rispettandone le specificità;
- dalla lettura dei fabbisogni formativi espressi dal Territorio, con i cui rappresentanti vengono tenuti costanti rapporti;
- da una meticolosa attenzione alle esigenze dell'utenza;

2) tiene in considerazione l'esperienza dei primi due anni di attività e le riflessioni svolte nelle riunioni del Collegio Docenti relative ai punti di forza ed alle criticità emerse;

3) fa riferimento alla vigente normativa relativa ai CPIA (DPR 263/12 e Linee Guida).

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, il CPIA 1 Sondrio garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Accanto alla formazione culturale, il Piano organizza le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

2. IL CPIA, IL SUO TERRITORIO E LA SUA UTENZA

2.1. NATURA ORDINAMENTALE E FUNZIONI DEI CPIA

Le statistiche internazionali indicano che le persone adulte residenti in Italia posseggono bassi livelli di istruzione e di competenze di cittadinanza.

Per far fronte a questa situazione, in attuazione del DPR n. 263 del 29/10/2012, nell'anno scolastico 2014-15 sono sorti i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, istituzioni scolastiche autonome articolate in reti territoriali di servizio (sede centrale e punti di erogazione).

Tali realtà realizzano un'offerta formativa in grado di rispondere positivamente al **diritto di tutti ad un'istruzione lungo tutto il corso della vita** (lifelong learning) e ad una integrazione sempre più evoluta nella società e nel mondo del lavoro, in linea con le Raccomandazioni dell'Unione Europea relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Ai CPIA sono ricondotti gli ex C.T.P. ed i corsi serali per il conseguimento di titoli di studio compresi quelli effettuati negli istituti di prevenzione e pena.

In quanto reti territoriali di servizio, essi svolgono sia attività di Istruzione sia attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo in materia di Istruzione degli Adulti (art. 6 del D.P.R. 275/99) e sono i **soggetti pubblici di riferimento per la costituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente**, di cui all'art. 4 della Legge 28 giugno 2012 n. 92.

2.2. IL CPIA 1 SONDRIO

In Provincia di Sondrio, a partire dall'1 settembre 2014, con Delibera della Giunta Regionale n. X/1109 del 20/12/13 è stato istituito il CPIA 1 Sondrio (inizialmente denominato CPIA Morbegno), attivato con Decreto del Direttore Generale dell'U.S.R. Lombardia n. 1004 del 05/06/2014.

La sua Sede Centrale è a Morbegno in Piazza S. Antonio 9 - tel. 0342 612844.

Le Sedi Associate (Punti di Erogazione primari) sono a:

- Sondrio (ex C.T.P.) in Via D. Gianoli, 16 - tel. 0342 510868;
- Delebio (ex C.T.P.) in Via S. G. Bosco 7 - tel. 346 3864228;
- Morbegno in Piazza S. Antonio, con utilizzo delle Aule dell'I.T.C.G. "P. Saraceno" e del Liceo Scientifico "P. L. Nervi";

Le Sedi Operative (Punti di erogazione secondari), in cui vengono erogati unicamente i percorsi di alfabetizzazione ed apprendimento della lingua italiana, sono a:

- Chiavenna, c/o Biblioteca della Valchiavenna - Via della Marmirola, 3 - tel. 0343 32821;
- Tirano, c/o Biblioteca Civica Arcari - Piazza Pievani, 1 - tel. 0342 702572;
- Ardenno, c/o Municipio - ex sala biblioteca - Piazza Roma - tel. 0342 660370;
- Aprica, c/o Oratorio "Don Bosco" - Corso Roma, 184;

- Bormio, c/o Albergo Stella - Via Roma, 101;
- Colorina, c/o Casa di Accoglienza Opera Don Folci - Via Tamuscia, 5;
- Sondalo, c/o Hotel Belvedere - Via Zubiani, 40;
- Sondalo, c/o Hotel Stelvio - Loc. Le Prese;
- Val Masino, c/o B&B Dolci - Via Consorziale, 29;
- Casa Circondariale di Sondrio - Via A. Caimi, 80 (c/o questa Sede si svolge un percorso educativo-didattico di lingua e cultura italiana, matematica e scienze, lingua inglese, informatica ed educazione civica a favore dei detenuti, per vivere con dignità il tempo nella Casa Circondariale, riflettere sul valore delle norme giuridiche e sull'importanza del rispetto delle stesse e per il miglior reinserimento nella società).

2.3. IL CONTESTO TERRITORIALE

La Provincia di Sondrio è la più settentrionale della Lombardia; ha una popolazione di 182.480 abitanti (dati al 31 dicembre 2013) e si estende per 3.212 kmq con una densità di 57 abitanti per kmq.

Tra i residenti vi sono 9.700 stranieri extracomunitari e da un anno a questa parte sono ospitati in strutture dislocate su tutto il territorio provinciale anche 702 migranti (al 10 novembre 2016), persone in buona parte bisognose di apprendere o migliorare il livello di conoscenza della lingua italiana.

La Provincia consta di 78 Comuni, di cui 6 con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, 42 tra 1.000 e 5.000 e 30 sotto i 1.000 abitanti.

È composta da un territorio prevalentemente montuoso solcato da valli che si estendono principalmente per via longitudinale. Le due valli principali sono la Valtellina e la Valchiavenna.

È servita dalle due strade statali dello Stelvio e dello Spluga, e dalla rete ferroviaria che si ferma a Tirano (Valtellina) e a Chiavenna (Valchiavenna).

Le vie di comunicazione sono inadeguate e talvolta di difficile percorribilità.

Il servizio pubblico dei trasporti è limitato: i percorsi di linea sono scarsi e mettono in collegamento, in via prioritaria, le località del fondovalle, penalizzando così le zone più periferiche e disagiate.

Inoltre, il numero di corse giornaliere effettuate è insufficiente a garantire i collegamenti in diverse fasce orarie.

Queste condizioni svantaggiano l'utenza che non si può avvalere di un mezzo proprio per raggiungere i Punti di Erogazione del servizio, ostacolandone la frequenza.

Sulla base di quanto detto, al fine di garantire la frequenza ad un numero sempre maggiore di persone, **il CPIA cerca, per quanto possibile, di erogare il proprio servizio in numerose sedi decentrate.**

2.4. BISOGNI FORMATIVI ED UTENZA

Al CPIA possono iscriversi coloro che abbiano compiuto il 16esimo anno di età e - in presenza di particolari e motivate esigenze previste da un Accordo specifico tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale - anche coloro che hanno compiuto il quindicesimo anno di età.

Ci si può iscrivere fino al 15 ottobre ma, di fatto, le iscrizioni vengono accolte nel corso dell'intero anno scolastico.

Il profilo attuale dell'utenza del CPIA è il seguente:

- persone straniere che desiderano apprendere la lingua italiana;
- persone che desiderano ottenere il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- persone con bisogni formativi connessi agli attuali ordinamenti di istruzione;
- persone che necessitano di alfabetizzazione funzionale - lingue europee e nuove tecnologie - e di sviluppo delle relative competenze;
- persone detenute nella Casa Circondariale di Sondrio.

Le trasformazioni economiche e sociali degli ultimi decenni ed i cambiamenti ulteriormente indotti dalla recente crisi hanno fatto emergere nuove esigenze di istruzione e formazione cui il sistema scuola cerca di rispondere con più efficacia.

In questo processo di cambiamento il CPIA è chiamato a dare un proprio contributo originale ed innovativo.

Il deficit di conoscenze e competenze della popolazione adulta è evidente anche in Provincia di Sondrio.

Dai dati ISTAT relativi al Censimento della popolazione del 2011 emerge che in Provincia di Sondrio il 6,85 % della popolazione dai 16 ai 62 anni (circa 7.500 persone residenti soprattutto nei Comuni più piccoli) è priva del titolo di Licenza Media e che il 65,66 % della popolazione con più di 19 anni (quindi 2 abitanti su 3, in termini assoluti circa 92.000 persone) non ha conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Nella fascia d'età tra i 19 ed i 34 anni i diplomati sono il 63,66 % (1/3 è privo di diploma) e in quella tra i 35 ed i 44 anni il 44,14 % (più della metà ne è privo).

Tali livelli d'istruzione sono inadeguati rispetto alle esigenze del mondo del lavoro e più in generale dell'esercizio dei diritti di cittadinanza e dei doveri d'istruzione genitoriali.

L'elevazione degli stessi e delle competenze connesse costituisce il compito fondamentale del CPIA.

3. SCELTE DI FONDO ED OBIETTIVI PRIORITARI DEL CPIA 1 SONDRIO

Il CPIA 1 Sondrio è una Scuola Statale che ha come fonte di ispirazione gli articoli 2, 3, 33 e 34 della Costituzione e gli Atti dell'Unione Europea relativi all'apprendimento permanente.

Le scelte pedagogiche, didattiche, organizzative e finanziarie sono, pertanto, correlate e fanno riferimento a **tre grandi tematiche:**

a) benessere e successo formativo degli studenti

b) interazione tra scuola e Territorio

c) apprendimento per tutto l'arco della vita

Il CPIA, tenendo presenti i bisogni specifici dell'utenza sul Territorio della Provincia di Sondrio, si pone le seguenti **finalità prioritarie:**

1. favorire il rientro nei percorsi di istruzione della popolazione adulta, italiana e straniera;
2. valorizzare i percorsi formativi pregressi di ciascun utente per il riconoscimento delle competenze formali, informali, non formali;
3. creare un ambiente formativo aperto e stimolante;
4. favorire l'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e di tirocinio per adulti;
5. diffondere una cultura dell'apprendimento continuo;
6. attivare in altri Comuni del Territorio provinciale percorsi di alfabetizzazione ed apprendimento della lingua italiana, di primo livello e secondo livello (vedi cap. 4 sotto);
7. incrementare il numero di certificazioni relative alle competenze chiave di cittadinanza e di diplomi di scuola secondaria di primo e secondo grado in Provincia di Sondrio (vedi cap. 6.2.);
8. contribuire alla formazione di capitale umano per lo sviluppo del Territorio;
9. produrre competenze di cittadinanza attiva;
10. ampliare la propria offerta formativa in conformità delle richieste del Territorio, agendo al massimo gli **strumenti di flessibilità** il cui utilizzo, già previsto dal DPR 275/'99, trova ulteriori riscontri nel comma 3 della Legge 107/15.

Per raggiungere detti obiettivi il CPIA 1 Sondrio si impegna a:

1) predisporre misure di sistema finalizzate a:

- favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo e secondo livello;
- porre in atto un efficace sistema di accoglienza e primo orientamento dei giovani e degli adulti che intendono re-immetersi in un percorso di istruzione;

- mettere in essere azioni di orientamento in itinere e ri-orientamento alla scelta formativa per gli studenti che ne abbiano necessità;
- definire criteri e modalità per la gestione della carriera scolastica degli studenti disciplinando, nel rispetto della legislazione vigente, le iscrizioni, le frequenze, le certificazioni, la documentazione, la valutazione, il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero, la valutazione dei crediti e dei debiti formativi, la partecipazione a progetti territoriali, e se possibile la realizzazione di scambi formativi internazionali.

2) Promuovere incontri con rappresentanti degli EE.LL. e altri soggetti pubblici e privati con l'intento di pervenire alla sottoscrizione di accordi di collaborazione finalizzati:

- alla promozione dell'apprendimento permanente;
- alla lotta alla dispersione scolastica;
- alla determinazione di misure di sistema per individuare e dare risposte ai fabbisogni formativi del Territorio anche in funzione della ridefinizione o della costruzione di profili professionali e di percorsi formativi sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro.

3) Realizzare attività di accoglienza e di orientamento, riconoscimento dei crediti, personalizzazione del percorso di studio, definizione del patto formativo individuale.

4) Valorizzare le attività di formazione per tutto il personale dell'Istituto, quale momento di arricchimento professionale.

5) Sostenere le relazioni con enti di cultura, pubblici e privati, e con professionisti esperti per supportare l'attività di formazione del personale e offrire occasioni di arricchimento culturale e di orientamento ai propri studenti.

6) Svolgere, in quanto *Rete Territoriale di Servizio*, non solo le attività di Istruzione, ma anche attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo in materia di Istruzione degli Adulti.

4. ASSETTO DIDATTICO: PERCORSI DI ISTRUZIONE ATTIVATI

4.1. PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento).

Detti percorsi hanno un monte ore variabile secondo il livello di ingresso dello studente.

Il percorso completo previsto dalle Linee Guida è di 200 ore di cui 180 di attività didattica (100 di livello A1 – 80 di livello A2) e 20 di accoglienza ed orientamento, ma può essere ridotto sulla base dei crediti maturati a livello formale-informale-non formale, riconosciuti agli studenti al momento della redazione del patto formativo individuale (vedi sotto par. 6).

Sono quindi attivati corsi della durata di un minimo di 2 e un massimo di 6 ore settimanali.

Le lezioni si tengono di norma dal lunedì al venerdì in orario mattutino, pomeridiano e serale.

Il CPIA è estremamente attento ai bisogni degli utenti e si propone di soddisfarli attraverso un'offerta formativa differenziata che possa fornire una preparazione adeguata, con lo sviluppo di competenze specifiche. Pertanto, oltre ai percorsi ordinari di livello A1 e A2 vengono attivati:

- corsi PRE A1 rivolti ad utenti che presentano particolari difficoltà di apprendimento, in quanto analfabeti o semianalfabeti nel loro Paese d'origine;
- corsi in preparazione allo svolgimento del Test di Conoscenza della lingua italiana (livello A2), previsto dal D.M. 4 giugno 2010, finalizzato all'ottenimento del permesso di soggiorno CE di lungo periodo;
- corsi/laboratori di alfabetizzazione informatica e matematica.

Nella strutturazione dei percorsi formativi viene data particolare importanza alla formazione civica, al fine di favorire l'integrazione e la partecipazione attiva alla vita sociale, nonché ad assolvere agli obblighi previsti dall'Accordo d'Integrazione (D.P.R. 14/09/11, n. 179).

4.2. PERCORSI DI PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO DIDATTICO

I percorsi di I livello I periodo didattico sono finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (*ex-terza media*).

Detti percorsi hanno un orario complessivo di 400 ore (di cui 40 destinate all'accoglienza ed all'orientamento) secondo la tabella che segue, con possibilità di incremento fino ad un massimo di ulteriori 200 ore in caso di assenza del percorso completo della scuola primaria, o in caso di carenze linguistiche.

Le ore di frequenza sono ridotte sulla base dei crediti, maturati a livello formale-informale-non formale, riconosciuti al momento della redazione del patto formativo individuale (vedi sotto par. 6).

I corsi si tengono di norma dal lunedì al venerdì in orario mattutino, pomeridiano o serale (tre/quattro ore al giorno).

Assi Culturali	Ore Annuali previste dalle Linee Guida Istruzione Adulti	Ore settimanali c/o le Sedi del CPIA 1 Sondrio
Asse dei Linguaggi: - italiano - lingua straniera	198 + 4	4 2
Asse storico-sociale (storia, ed. civica, geografia)	66	2
Asse matematico (scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali)	66	4
Asse scientifico-tecnologico (ed. tecnica/informatica)	66	3

4.3. PERCORSI DI PRIMO LIVELLO SECONDO PERIODO DIDATTICO

I percorsi di I livello II periodo didattico sono finalizzati al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione.

Detti percorsi hanno un orario complessivo di 825 ore (di cui il 10% destinate all'accoglienza ed all'orientamento) secondo la tabella che segue e possono essere fruiti in due anni.

Le ore di frequenza sono ridotte sulla base dei crediti, maturati a livello formale-informale-non formale, riconosciuti al momento della redazione del patto formativo individuale (vedi sotto par. 6).

Le lezioni si tengono di norma dal lunedì al venerdì in orario mattutino, pomeridiano o serale.

Assi Culturali	Ore Annuali previste dalle Linee Guida	Ore settimanali Sedi CPIA 1 Sondrio
Asse dei Linguaggi: - italiano - lingua straniera	330	4 2
Asse storico-sociale	165	2
Asse matematico	198	4
Asse scientifico-tecnologico	99	2
Insegnamento Religione Cattolica/Attività alternative	33	

Questi percorsi permettono il conseguimento di più elevati livelli di istruzione ed il miglioramento delle competenze di base nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Infatti **gli adulti** che decidono di iscriversi agli stessi **possono frequentare** in uno o due anni il percorso completo o - **in base ai loro interessi, esigenze, impegni e/o ai crediti riconosciuti - i moduli delle singole discipline relative agli assi culturali di cui alla tabella che precede**, che corrispondono a quelle del biennio comune degli Istituti di Istruzione di Secondo Grado.

Gli studenti interessati possono quindi frequentare corsi di italiano (in particolare quelli L2 finalizzati al raggiungimento dei livelli B1, B2, C1, C2 del QCER), storia, matematica, scienze, informatica (moduli di informatica di base, videoscrittura, foglio di calcolo, presentazioni multimediali, gestione dati, reti informatiche, e-citizen) e una lingua comunitaria a scelta tra inglese, francese e spagnolo.

4.4. PERCORSI DI SECONDO LIVELLO

I percorsi di II livello sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale ed artistica (*ex-diploma scuole serali*).

Detti percorsi, attualmente realizzati in Provincia dagli Istituti I.T. "De Simoni - Quadrio" di Sondrio e I.I.S. "Leonardo Da Vinci" di Chiavenna, sono articolati in tre periodi (primo biennio – secondo biennio – ultimo anno) e permettono il conseguimento del *Diploma in Amministrazione, Finanza e Marketing* (A.F.M) – "ragioniere" - e *Diploma in Costruzioni, Ambiente e Territorio* (C.A.T) – "geometra".

Le lezioni si tengono dal lunedì al venerdì dalle ore 17.50 alle ore 22.00.

Le ore di frequenza sono ridotte sulla base dei crediti, maturati a livello formale-informale-non formale, riconosciuti al momento della redazione del patto formativo individuale (vedi sotto par. 6).

Il CPIA si pone come obiettivo specifico l'attivazione di percorsi finalizzati al conseguimento di ulteriori diplomi, in raccordo con gli Istituti Superiori della Provincia, qualora emergano specifici bisogni formativi espressi dagli utenti al momento dell'iscrizione.

Per assicurare il loro successo, occorre che i percorsi di primo livello secondo periodo didattico (erogati dal CPIA) e quelli di secondo livello primo periodo didattico (erogati dagli Istituti Superiori) vengano visti in maniera congiunta. I due livelli costituiscono infatti il raccordo, lo snodo focale, al fine di garantire continuità ai percorsi formativi.

La Rete tra CPIA e Scuole Superiori presuppone di aprire realmente entrambe le Istituzioni Scolastiche ad un lavoro comune, con l'obiettivo condiviso del conseguimento del diploma di Scuola Superiore per una popolazione i cui numeri, come già evidenziato, sono decisamente inferiori alle medie europee. Per rendere attiva la Rete è necessario - costituite le Commissioni miste - procedere insieme ad una formazione specifica, ed iniziare insieme a lavorare sul campo, partendo dalla redazione di patti formativi, una volta stabiliti collegialmente criteri e modelli.

La Rete ha inoltre funzione di aggancio con il mondo del lavoro - dall'orientamento, ri-orientamento formativo e/o lavorativo (a partire dalla funzione svolta dai CTP fin dalla loro nascita) alle esperienze di alternanza scuola-lavoro previste dalla norma vigente per gli Istituti Superiori - per facilitare l'inserimento o il re-inserimento professionale in particolare delle fasce più deboli della popolazione adulta.

5. ASSETTO ORGANIZZATIVO

5.1. ACCOGLIENZA ED ORIENTAMENTO; RICONOSCIMENTO DEI CREDITI; PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Il CPIA prevede delle attività specifiche di accoglienza e orientamento ai fini dell'ammissione al percorso cui l'adulto chiede di accedere.

In questa fase, attraverso colloqui, test di ingresso e raccolta di documentazione, vengono individuati i bisogni e vengono riconosciuti i crediti relativi alle competenze pregresse degli utenti acquisite in ambito formale, informale e non formale.

Ciò permette di stipulare un Patto Formativo individuale che prevede la personalizzazione del percorso formativo, valorizzando il patrimonio culturale e professionale della persona.

All'uopo è nominata un'apposita Commissione.

5.2. GRUPPI DI LIVELLO ED UNITÀ DI APPRENDIMENTO

I percorsi attivati presso il CPIA sono organizzati in gruppi di livello, elemento fondamentale per la personalizzazione dei percorsi, che pone al centro le competenze dell'allievo adulto.

Ciò facilita la personalizzazione del percorso anche sotto il profilo dei tempi di fruizione dello stesso e sostiene lo sviluppo dei processi di apprendimento, a partire dalle competenze possedute da ciascuno.

Tale organizzazione richiede modelli aperti e flessibili e si sviluppa secondo strategie metodologiche e didattiche coerenti coi differenti contesti di riferimento.

Le attività sono proposte secondo unità di apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici.

La progettazione dei percorsi per unità di apprendimento è condizione necessaria e irrinunciabile per il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione del percorso.

5.3. FRUIZIONE A DISTANZA

Come previsto dal nuovo sistema di Istruzione degli adulti, gli utenti del CPIA possono fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo.

Il CPIA 1 Sondrio si pone come obiettivo quello di rendere effettiva la fruizione a distanza, attrezzando laboratori con strumentazioni idonee allo scopo.

6. VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE; RILASCIO DI ATTESTATI DI FREQUENZA E TITOLI DI STUDIO

6.1. VALUTAZIONE IN INGRESSO, IN ITINERE ED IN USCITA

La valutazione è definita sulla base del Patto Formativo individuale, in modo da accertare le competenze in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In fase di accoglienza, **la valutazione in ingresso** permette di riconoscere i crediti relativi alle competenze pregresse degli studenti acquisite in ambito formale, informale e non formale, al fine di stipulare un Patto Formativo individuale che prevede la personalizzazione del percorso; l'utente viene inserito nel gruppo di livello più adatto, per il quale viene strutturata una specifica programmazione didattica modulare.

La valutazione in itinere, di tipo formativo, viene effettuata attraverso diverse verifiche periodiche, come colloqui, questionari, altre prove orali o scritte, che permettano la valutazione dei processi di apprendimento, delle conoscenze, delle competenze e delle abilità acquisite da ciascun corsista.

La valutazione in uscita, svolta attraverso prove finali di verifica graduate orali e scritte, permette di accertare il livello di competenza raggiunto da ciascuno al termine del percorso di istruzione frequentato.

Anche le prove d'esame svolte dai corsisti per il conseguimento delle certificazioni "PLIDA" e "TRINITY" ed i test di conoscenza della lingua italiana di livello A2 costituiscono un valido strumento per verificare e certificare il livello di competenza linguistica raggiunto dagli utenti.

6.2. ATTESTATI, CERTIFICAZIONI, TITOLI DI STUDIO

Attestati di frequenza e certificati di competenza vengono rilasciati dal CPIA agli utenti che abbiano frequentato regolarmente, per un numero di ore indicato nel Patto Formativo individuale, e in presenza di sufficienti elementi di valutazione.

- Alla conclusione dei **percorsi di alfabetizzazione** è prevista la somministrazione di una prova di verifica simile al Test di Conoscenza della lingua italiana di livello A2 (D.M. 04/06/2010), utile ad accertare il possesso di competenze pari al livello A2 in uscita, per il rilascio della relativa certificazione.
- **I percorsi di primo livello primo periodo didattico** si concludono con un Esame di Stato, per il rilascio del titolo di studio conclusivo della scuola secondaria di primo grado, previo superamento delle prove previste, come da Circolare ministeriale n. 48 del 4 novembre 2014.

L'ammissione all'Esame di Stato sopracitato è disposta dai docenti del gruppo di livello, previo accertamento dell'effettivo svolgimento da parte dello studente del percorso personalizzato definito sulla base del Patto Formativo individuale, fermo restando che non possono essere ammessi agli esami gli adulti che non hanno frequentato, senza documentati motivi, almeno il 70% del percorso previsto.

- **Al termine dei percorsi di primo livello secondo periodo didattico**, agli studenti che abbiano assolto l'obbligo d'istruzione viene rilasciata una certificazione dei saperi e delle competenze acquisite con

riferimento agli assi culturali che costituiscono tale obbligo: asse dei linguaggi; storico-sociale; matematico; scientifico - tecnologico.

Il modello adottato è unico sul territorio nazionale, in quanto si riferisce ad una base comune di competenze che caratterizza gli ordinamenti del I e del II Ciclo d'Istruzione, necessaria a tutti gli studenti per proseguire con successo gli studi, per costruire il proprio progetto personale e professionale, per svolgere un ruolo attivo nella società.

La definizione dei livelli di competenza è parametrata su una scala di tre livelli indicata nel certificato stesso: livello base, intermedio, avanzato. Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto è riportata la dicitura "livello base non raggiunto".

Il certificato viene rilasciato su richiesta dell'interessato.

- Al **termine dei percorsi di secondo livello**, gli studenti che abbiano superato l'Esame di Stato conseguono il diploma relativo al corso di studi frequentato.

7. ORGANI COLLEGIALI

I CPIA costituiscono i loro organi di governo e ne disciplinano il funzionamento secondo le disposizioni di cui al Titolo I del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, con gli specifici adattamenti di seguito indicati:

- Consiglio di Istituto: fino alla costituzione del Consiglio di Istituto e della Giunta Esecutiva le relative funzioni sono svolte dal Commissario Straordinario nominato per il CPIA 1 Sondrio nella persona del Dirigente Scolastico in quiescenza Dott. Nicolò Alquino.

- Collegio Docenti, articolato nei seguenti dipartimenti: alfabetizzazione, asse linguistico-storico-sociale; asse tecnologico-scientifico;

- Consigli di Classe: composti dai docenti del gruppo di livello e da tre studenti eletti dai relativi gruppi.

In attesa dell'auspicata riforma degli organi collegiali, **il CPIA provvederà a costituire i propri organi di governo e a disciplinarne il funzionamento tenendo conto della specificità dell'utenza** (breve durata della permanenza nei corsi, forte presenza di cittadini stranieri con limitate competenze linguistiche e giuridiche), definendo termini e requisiti dell'elettorato attivo e passivo e chiamando alla partecipazione rappresentanze degli EE.LL. e delle agenzie e associazioni che operano sul Territorio nel campo della formazione degli adulti e dell'integrazione dei cittadini stranieri.

8. PROTOCOLLI D'INTESA, ACCORDI DI RETE, CONVENZIONI, COLLABORAZIONI

- Il CPIA 1 Sondrio è sede degli esami per il conseguimento del Permesso di Soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.M. 4 giugno 2010.

La Prefettura di Sondrio ha stipulato un Protocollo d'Intesa con l'Ufficio Scolastico Territoriale affinché il CPIA si faccia carico della preparazione delle prove d'esame, della somministrazione e della correzione delle stesse.

I test si svolgono di norma l'ultimo mercoledì di ogni mese, alternativamente presso la Sede Associata di Morbegno (mesi dispari) e di Sondrio (mesi pari).

- In seguito a un Protocollo d'Intesa tra Prefettura di Sondrio e Ufficio Scolastico Territoriale, nella Sede Associata di Sondrio si svolgono le Sessioni di Formazione Civica e informazione - previste dall'Accordo di Integrazione (D.P.R. 179/2011) - in due giornate di 5 ore l'una nel laboratorio d'informatica: dalle 08.30 alle 13.30 negli ultimi giovedì e venerdì di febbraio, maggio, agosto e novembre.
- Il CPIA 1 Sondrio ha aderito ai seguenti Accordi di Rete tra Istituzioni Scolastiche:
 - Accordo di Rete RIDAP (Rete Italiana Istruzione degli Adulti);
 - Accordo di Rete con i CPIA della Lombardia;
 - A.S.A.S. - Associazione Scuole Autonome Sondrio;
 - Accordo di Rete Ambito 32 Regione Lombardia;
 - Rete Scuole "Valtellina Ovest - Distretto di Morbegno";
 - Rete con Capofila I.S. "Crotto Caurga" di Chiavenna finalizzata alla costituzione dei fab-lab;
 - Rete con Capofila I.C. "Paesi Orofici" di Sondrio finalizzata alla realizzazione di scuole innovative.
- Sono attivi Accordi di Rete con l'I.T. "De Simoni - Quadrio" di Sondrio e con l'I.I.S. "Leonardo Da Vinci" di Chiavenna (SO), sedi dei corsi di secondo livello.
- È in corso di formalizzazione il Protocollo già operativo con la Casa Circondariale di Sondrio per effettuare percorsi di istruzione rivolti ai detenuti.
- Il CPIA è Centro Certificatore degli Esami PLIDA; ha infatti stipulato una convenzione con la Società Dante Alighieri di Roma (Certificazione di Lingua Italiana).
- Il CPIA è convenzionato con l'Ente Certificatore degli Esami "TRINITY" (Certificazione di Lingua Inglese).
- Sono state attivate collaborazioni con associazioni che si occupano anche di migranti stranieri, presenti sul territorio (Altra Via Società Cooperativa Sociale, Associazione La Centralina, Comunità il Gabbiano, Cooperativa L'Arco/San Michele, Cooperativa Ippogrifo, Cooperativa Le Case del Sole, Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione, Cooperativa Nuove Frontiere, Museo di Storia Naturale di Morbegno, Società S.r.l. Unoperuno)

9. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Sulla base dei bisogni formativi espressi dall'utenza e più in generale dal Territorio, il CPIA offre altresì i corsi e le attività relative ai Progetti sotto indicati, utilizzando le risorse interne disponibili o avvalendosi di risorse esterne.

Nell'elaborazione dei Progetti è stato rispettato il criterio dell'integrazione con Enti Locali, Istituzioni Scolastiche di ogni Ordine e Grado, Associazioni del privato sociale che, in diversa misura, si occupano di formazione in età adulta, fruendo anche di finanziamenti pubblici.

La prospettiva di lavoro è volta a sviluppare sinergie per favorire maggiori opportunità di successo formativo.

Si indicano di seguito i progetti attivati con una breve descrizione degli stessi, rimandando alle schede analitiche allegate per tutti i particolari.

PROGETTI E REFERENTI	DESCRIZIONE
ALFABETIZZAZIONE PER TUTTI (AILI DEBORA)	Percorsi di alfabetizzazione ed apprendimento della lingua italiana per studenti impossibilitati ad iscriversi o a frequentare presso le sedi associate ed operative, e/o attivati nel periodo estivo. Gratuiti in caso di finanziamento attraverso i Fondi F.A.M.I. o i Fondi destinati alle Aree a Forte Processo Immigratorio o i Progetti PON.
LINGUE COMUNITARIE (PELANCONI MONICA - CODAZZI PAOLA)	Corsi di lingua e cultura tedesca spagnola e francese, strutturati su più livelli.
APPROFONDIMENTI E CONVERSAZIONE CON MADRELINGUA (PELANCONI MONICA - CODAZZI PAOLA)	Corsi di approfondimento e di conversazione con docenti madrelingua inglese.
LINGUE E CIVILTÀ NON COMUNITARIE (ARABA, CINESE, RUSSA ...) (PELANCONI MONICA - CODAZZI PAOLA)	Corsi di lingue e culture non comunitarie finalizzati all'alfabetizzazione linguistica e alla conoscenza di aspetti culturali dei diversi Paesi.
GRAMMATICA VISIVA (AILI DEBORA)	Percorso di avvicinamento alla Storia dell'Arte o di approfondimento di nuclei fondanti la disciplina, attraverso la conoscenza di autori, movimenti, opere.

<p style="text-align: center;">DAL TUO AL MIO... SIPARIO (SPINI CINZIA)</p>	<p>Laboratorio di recitazione teatrale, per studenti iscritti al CPIA, con possibile messa in scena di uno spettacolo finale.</p> <p>Uscite a Milano per la visione di spettacoli teatrali.</p>
<p style="text-align: center;">CPIA ON TOUR (BONAVITACOLA ERALDO)</p>	<p>Viaggi d'istruzione all'estero finalizzati al rinforzo delle competenze linguistiche, all'esercizio di abilità comunicative ed all'accostamento ad alcuni aspetti della cultura del luogo.</p> <p>Uscite didattiche sul Territorio e viaggi d'istruzione alla scoperta di città italiane.</p>
<p style="text-align: center;">KEEP IN TOUCH (BALDINI ROSSELLA - FERRARIO MARGHERITA)</p>	<p>Serie di iniziative organizzate in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale finalizzate a far entrare in contatto gli studenti del CPIA e quelli delle scuole del territorio: per sensibilizzare al dialogo interculturale, educare alla convivenza pacifica ed alla coesione sociale e prevenire l'isolamento sociale e la ghettizzazione.</p>

I progetti ed i referenti sono aggiornati alla seduta del Collegio docenti del 17.11.2017.

10. SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

10.1. STAFF DI PRESIDENZA

Il Dirigente Scolastico nomina due Collaboratori che unitamente al Docente con funzione di animatore digitale costituiscono lo Staff di Presidenza.

10.2. REFERENTI DI PLESSO

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni Sede Associata è istituita la figura del referente - possibilmente coincidente con uno dei Collaboratori del DS - i cui compiti sono così definiti:

- presidenza delle riunioni di Coordinamento della Sede Associata;
- generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche;
- valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli studenti;
- proposta dell'orario delle lezioni della Sede Associata, sentiti gli altri Docenti - in particolare il Coordinatore del percorso di primo livello primo periodo didattico - e valutate le esigenze degli studenti e la disponibilità delle aule;
- modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico;
- sostituzione dei Docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti di n. 4 ore settimanali;
- vigilanza sull'andamento generale del servizio, riferendo al D.S. qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.

10.3. COORDINATORI DEI GRUPPI DI PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO DIDATTICO

È altresì istituita, per ogni Sede Associata, la figura del Coordinatore dei gruppi di primo livello primo periodo didattico, che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- coordinare l'organizzazione didattica;
- presiedere le sedute del Consiglio di Classe, ad eccezione degli scrutini;
- segnalare con tempestività al Dirigente Scolastico i fatti suscettibili di provvedimenti disciplinari;
- controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli studenti e comunicarli successivamente alla segreteria didattica;
- segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti;

- raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le varie problematiche e curarne la comunicazione al Consiglio di Classe e alle famiglie.

10.4. COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Per ogni Dipartimento del Collegio Docenti (alfabetizzazione, asse linguistico-storico-sociale; asse tecnologico-scientifico) è istituita la figura del Coordinatore, con i seguenti compiti:

- presiedere le riunioni del Dipartimento, convocandole anche in momenti diversi da quelli previsti nel piano annuale delle attività, ed organizzarne il lavoro, integrando l'o.d.g. con gli argomenti necessari o fissandolo per le sedute convocate di loro iniziativa;
- sollecitare il più ampio dibattito tra i Docenti, impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni e soluzioni unitarie in ordine a:
 - progettazione disciplinare di unità didattiche;
 - iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica;
 - individuazione degli obiettivi propri delle discipline per i vari percorsi e periodi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali;
 - individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per gruppi dello stesso livello;
 - monitoraggio bimestrale delle programmazioni in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali;
 - definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni Docente della disciplina si dovrà scrupolosamente attenere.
- promuovere l'intesa fra i Docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione dei vari gruppi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli studenti;
- promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite ed, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse;
- promuovere pratiche di innovazione didattica;
- aver cura della verbalizzazione degli incontri;
- coordinare la programmazione annuale di Dipartimento sia per quanto riguarda le attività curricolari che extracurricolari;
- raccogliere e conservare copia della documentazione prodotta dal Dipartimento;
- riferire al Collegio sulle tematiche affrontate dal Dipartimento;
- informare il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse in seno al Dipartimento;
- aggiornare il sito d'Istituto per la parte di competenza.

10.5. FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

Entro il mese di novembre di ciascun anno scolastico, il Collegio Docenti individua le Funzioni Strumentali all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, tenendo conto delle finalità del CPIA espresse sopra e delle priorità individuate in sede di aggiornamento del Piano stesso.

11. AZIONI CORRELATE CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'Offerta Formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

L'animatore digitale è l'insegnante Eraldo BONAVIDACOLA.

I Docenti saranno costantemente aggiornati sull'utilizzo delle nuove tecnologie e del registro informatico/elettronico.

Anche il personale di segreteria sarà costantemente aggiornato sull'utilizzo del software "segreteria digitale" e sugli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza.

Per migliorare le dotazioni hardware della scuola saranno utilizzate le risorse reperite attraverso gli appositi bandi PON.

All'uopo è stato approvato ed è in corso di realizzazione il Progetto "lifelong learning, competenze digitali e classi 2.0" allegato al presente PTOF.

12. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA

Il CPIA 1 Sondrio promuove l'aggiornamento e la formazione in servizio per il personale docente ed ATA.

Particolare attenzione viene rivolta al rafforzamento delle professionalità dei nuovi Docenti in ingresso relativamente all'insegnamento agli adulti.

L'aggiornamento e la formazione in servizio, permanente, obbligatoria e strutturale, sono fondamentali per rendere la scuola nel complesso capace di rispondere alle esigenze di una società che si modifica.

Le attività di formazione e di aggiornamento dei Docenti hanno lo scopo di arricchire la loro professionalità impegnandoli in percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale, che li veda soggetti attivi dei processi, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli e soprattutto per la necessaria ricaduta positiva negli esiti scolastici e formativi degli studenti.

Tenuto conto dell'analisi dei bisogni degli insegnanti, della lettura ed interpretazione delle esigenze dell'Istituto e delle proposte di innovazione che si intendono mettere in atto, le priorità di formazione che la Scuola intende adottare per **tutti i Docenti** riguardano le seguenti tematiche:

- didattica e nuove tecnologie (anche per progettare e realizzare la fruizione a distanza);
- didattica per competenze e laboratoriale;
- organizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro per adulti;
- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- valutazione.

Per **Docenti neo assunti o con poca esperienza nell'insegnamento agli adulti** (stranieri in particolare) saranno effettuati interventi di formazione finalizzati a:

- conoscere le modalità di apprendimento degli adulti e degli adulti stranieri in particolare;
- conoscere la strutturazione dei test di ingresso, gli strumenti per l'accoglienza, i criteri di formazione dei gruppi e le fasi di apprendimento della lingua seconda;
- conoscere metodologie e tecniche di facilitazione dell'apprendimento e di semplificazione dei testi;
- conoscere le risorse ed i materiali didattici differenziati per livelli e per lingue d'origine degli apprendenti;
- fornire indicazioni riguardanti la glottodidattica e l'approccio interculturale nell'insegnamento dell'italiano L2.

Il Collegio Docenti approva entro il mese di novembre un piano annuale di formazione e aggiornamento (che sarà allegato al PTOF) con proposte integrate tra corsi organizzati dall'istituto e corsi proposti da università ed agenzie formative o da reti di scuole nonché dalle istituzioni scolastiche a livello regionale e nazionale.

Il **personale di segreteria** sarà costantemente aggiornato sull'utilizzo del software "segreteria digitale" e sugli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza.

Le figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, riceveranno la formazione specifica anche per far fronte agli obblighi di cui al D. Lgs. 81/08.

13. FABBISOGNO DI ORGANICO, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

Relativamente ai posti del personale docente ed ATA ed alla necessità di infrastrutture e di attrezzature materiali, il presente PTOF definisce le risorse occorrenti in base ad un'analisi realistica della situazione delle iscrizioni in essere (al 15/10/2016 1.003 iscritti ai percorsi di alfabetizzazione, 94 ai percorsi di primo livello primo periodo didattico, 405 ai percorsi di primo livello secondo periodo didattico) e dei servizi offerti, in un quadro di compatibilità con le disposizioni della Legge 107/15.

13.1. ORGANICO DOCENTI

I percorsi formativi illustrati nel par. 4 saranno perseguiti attraverso l'**organico dell'autonomia**, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali del CPIA.

Detti docenti concorrono alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento (art. 1 co. 5 L. 107/2015).

La tabella seguente riassume la situazione dell'organico per l'anno scolastico 2017-18

Sede Associata	Tipologia docenti	Organico dell'autonomia	Organico di fatto	Totale
Morbegno	Scuola primaria	4	0	4
	Scuola secondaria 1° grado	2	0	2
Sondrio	Scuola primaria	4	0	4
	Scuola secondaria 1° grado	4	0	4
Delebio	Scuola primaria	2	0	2
	Scuola secondaria 1° grado	4	0	4

Come si evince dalla stessa l'organico di scuola primaria è insufficiente a garantire l'erogazione di sei ore settimanali a tutti gli iscritti.

L'organico di scuola secondaria consente a fatica l'erogazione del servizio c/o la Sede di Morbegno solo grazie alla disponibilità dei docenti della sede di Delebio; inoltre il "taglio" di due docenti di italiano/civiltà (ex classe A043) rende particolarmente difficoltosa l'ottimale ripartizione in gruppi di livello degli studenti ed impossibile l'attivazione di percorsi di recupero e potenziamento necessari in tutte le discipline.

Con la suddetta dotazione risulta impossibile l'attivazione di percorsi completi di secondo periodo didattico.

La situazione dell'offerta formativa attualmente erogata corrisponde ad una domanda in crescita sull'alfabetizzazione L2 e ad una riarticolazione e modificazione dell'utenza dei corsi di primo livello.

Per stimare realisticamente il fabbisogno occorre poi tener conto della configurazione territoriale dei corsi e della loro articolazione per livelli, nonché della necessità di operare su moduli orari settimanali diversificati.

Stante la caratteristica del CPIA quale rete di servizio, va inoltre considerata la necessità di destinare parte delle risorse organiche a funzioni di sistema e/o di Ricerca e sviluppo.

Infine, l'obiettivo di promuovere corsi sul territorio al di fuori delle Sedi associate richiede l'impiego di risorse aggiuntive, sia per funzioni di docenza che di accoglienza.

Ciò considerato si può stimare che l'organico dell'autonomia possa essere formato dai seguenti docenti assegnati in modo unitario e funzionale per l'intero CPIA 1 Sondrio:

a) n. 13 docenti di scuola primaria,

assegnati nella misura di un docente ogni 80 iscritti ai corsi di alfabetizzazione per stranieri (ciascun docente verrebbe impegnato su quattro gruppi di 20 studenti ciascuno, in due gruppi per sei ore e in due per quattro ore settimanali, più due ore di accoglienza e due di programmazione).

b) 13 docenti di scuola secondaria di primo grado (5 italiano/storia - 4 lingue straniere - 2 matematica/scienze - 2 tecnologia), assegnati sull'ipotesi dell'attivazione dei seguenti corsi:

- n. 2 primo periodo Sondrio (15 ore settimanali a corso);
- n. 2 primo periodo Morbegno (15 ore settimanali a corso);
- n. 2 primo periodo Delebio (15 ore settimanali a corso);
- n. 2 secondo periodo Sondrio – Morbegno/Delebio (13 + 13 ore settimanali italiano/storia/civiltà);
- n. 30 corsi di lingue straniere (inglese, tedesco, spagnolo, francese) su tutto il territorio provinciale (2 ore settimanali a corso);
- n. 12 corsi di informatica su tutto il territorio provinciale (2 ore settimanali a corso).

Residuerrebbero in tal modo 34 ore settimanali (13 docenti x 18 ore = 234 ore meno 200 di impiego sopra descritto = 34 ore) da destinare all'attività di accoglienza, patti formativi, ricerca e sviluppo, sostituzione di colleghi assenti, sostegno a studenti disabili, progetti di ampliamento dell'offerta formativa, eventuale esonero parziale di uno o entrambi i collaboratori del D.S.

La suddetta previsione, d'altronde, corrisponde a quella che era la normale dotazione per gli ex CTP (7 docenti per 3 CTP uguale 21) + 5 docenti di organico potenziato per soddisfare le richieste crescenti dell'utenza.

Qualora l'organico dell'autonomia fosse attribuito per Sedi associate si può stimare che lo stesso possa essere formato dalle seguenti unità di docenti:

Sede Associata	Scuola Primaria	A033	A043	A059	A345 - A445 - A545	Totale
Morbegno	4	1	2	1	1	9
Sondrio	6	1	3	1	2	13
Delebio	3	1	2	1	2	9
TOTALE	13	3	7	3	5	31

13.2. ORGANICO PERSONALE ATA

Al CPIA, in quanto autonomia scolastica, sono assegnati un DSGA e un organico ATA funzionali all'offerta erogata nella sede principale e nelle Sedi Associate.

L'organico attuale è costituito, oltre che dal DSGA, da tre assistenti amministrativi e da tre collaboratori scolastici che devono operare in sede e sui tre Punti di Erogazione. Contrariamente a quanto previsto dal DPR 263/12 non è stato assegnato alcun personale tecnico, figura indispensabile nella fase di avvio e organizzazione dei servizi e delle dotazioni tecnologiche per il funzionamento amministrativo e didattico.

Per il funzionamento delle sedi territoriali e della sede principale lungo il corso dell'anno, compreso il periodo estivo e con orari di apertura adatti all'utenza e all'apertura sul territorio, con attenzione all'accoglienza e alle attività tipiche del CPIA (colloqui, iscrizioni, informazioni ecc.) si ritiene indispensabile una dotazione con le seguenti figure:

- n. 1 DSGA;
- n. 2 Assistenti amministrativi per la sede centrale;
- n. 2 Assistenti amministrativi per seguire le attività delle sedi territoriali;
- n. 1 Tecnico anche part time;
- n. 4 Collaboratori scolastici .

13.3. ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

Per ottimizzare il lavoro amministrativo del CPIA in un'ottica di e-government e per offrire agli utenti, sia servizi più rapidi, che nuovi servizi, anche attraverso il sito web www.cpiamorbegno.gov.it, è necessario attivarsi per:

- avere una sede propria con annesse aule della Sede Associata a Morbegno;
- avere aule in numero idoneo c/o la Sede Associata di Delebio;
- arredare e corredare tutte le aule dotandole di LIM;
- adottare un sistema di gestione digitalizzata centralizzata che consenta di trattare la documentazione e di gestire i procedimenti amministrativi con sistemi informatici anche nelle sedi associate;
- adottare un registro elettronico o un altro strumento gestionale a supporto delle attività didattiche che tenga però conto delle specificità del CPIA quali l'organizzazione per gruppi di livello e l'utenza fluttuante;
- garantire l'accesso alle reti di tutte le aule per consentire l'innovazione didattica;
- garantire a ciascuna delle sedi adeguata attrezzatura informatica e multimediale;
- implementare e incentivare l'utilizzo di strumenti multimediali per la formazione a distanza.

Le risorse necessarie per l'insieme di questi obiettivi, potranno essere reperite, oltre che nel programma annuale della scuola, anche accedendo ai finanziamenti del PON appositamente dedicati all'Istruzione per gli Adulti.

14. NOTA CONCLUSIVA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa - espressione dell'Istituzione Scolastica CPIA 1 Sondrio, in quanto riflesso della sua vita interna in sinergia con il contesto d'appartenenza - è suscettibile di modifiche e revisioni, nonché di ulteriore ampliamento dell'Offerta Formativa, in coerenza con i principi dichiarati e nel rispetto del mandato istituzionale assegnato.

Tale documento è stato elaborato dal Collegio dei Docenti, ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo Prot. n. 2128 del 10 ottobre 2015.

Il piano in oggetto, dopo aver ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 09 gennaio 2016, è stato approvato dal Commissario Straordinario in data 15 gennaio 2016; in seguito all'approvazione, è stato inviato all'U.S.R. Lombardia per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Successivamente il Collegio Docenti ha espresso parere favorevole alle modifiche per l'a.s. 2016/17 nella seduta del 16 novembre 2016 ed il Commissario Straordinario ha approvato il piano così come rivisto con delibera n. del _____.

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

ALLEGATI

1. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico;
2. Singole schede di progetto;
3. Programmazioni dei dipartimenti disciplinari;
4. Delibere del Collegio Docenti e del Commissario Straordinario.